



UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

Roma, 24 ottobre 2017

MINISTERO DELLA SALUTE Resoconto riunione del 23 ottobre 2017

Dopo la pausa estiva sono riprese le trattative tra l'Amministrazione e le OO.SS. sul tavolo della Dirigenza per l'Ipotesi di Accordo per il risultato 2016.

La riunione svoltasi ieri, 23 ottobre, ha visto la nostra attiva partecipazione come sigla sindacale rappresentativa della Dirigenza al fine di assicurare che siano tutelati tutti gli iscritti e i dirigenti del Dicastero.

Riteniamo che l'esito della riunione, coordinata molto bene dalla dr.ssa Rossi, sia stato soddisfacente, tenuto conto che si discuteva solo di un'Ipotesi di Accordo. Si informa che non si è entrati nel merito della questione finanziaria in quanto l'amministrazione, nella riunione di ieri, non lo ha reso disponibile alla nostra attenzione la documentazione specifica.

L'amministrazione, tuttavia, ci ha comunicato l'ammontare del Fondo della Dirigenza.

Premesso quanto sopra, vogliamo richiamare la vostra attenzione soprattutto su alcune principali proposte avanzate da UNADIS:

- come già proposto nel passato, UNADIS ha ribadito che la retribuzione di risultato non dovrà seguire nessun criterio proporzionale connesso al sistema di valutazione, in quanto questo sistema a tutt'oggi presenta molteplici criticità. Pertanto, UNADIS ha riproposto il sistema a "ranges" (es: un dirigente con valutazione da 94 a 100 deve avere il 100% di retribuzione di risultato e così via...);
- per gli incarichi aggiuntivi, UNADIS ha ribadito la necessità di procedere ad una preliminare pianificazione degli eventuali incarichi disponibili al fine di poter procedere all'attribuzione degli stessi al personale dirigente di ruolo appartenente all'amministrazione ;
- in particolare, per quanto concerne gli incarichi ad interim, UNADIS ha sottolineato che non è più accettabile e tollerabile che detti incarichi siano conferiti a personale esterno all'amministrazione ;
- in merito alle misure di assistenza ai migranti svolte nel corso dell'anno 2016, UNADIS ha ribadito che il pagamento sia erogato secondo i criteri già proposti (numero minimo di missioni);
- sulla questione 1500 e altri incarichi aggiuntivi contenuti nell'Ipotesi di Accordo, UNADIS ha ribadito la necessità di definire criteri specifici al fine di procedere alla corresponsione dell'attività svolta ;

Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato
Via Quintino Sella, 41 – 00187 Roma
Tel./FAX (0039) 06 42012931

sito web: www.unadis.it – e-mail: unadis2012@gmail.com, info@unadis.it
Aderente e socio fondatore CODIRP



UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

- sulla ripartizione di “eventuali residui”, UNADIS ha proposto che tale ripartizione debba interessare *esclusivamente* il personale dirigente interno all’amministrazione tenuto conto, sia delle sperequazioni già esistenti, sia della contrarietà manifestata dai competenti Uffici preposti alla Certificazione;
- non in ultimo UNADIS, come già ribadito nella riunione dell’11 luglio u.s., ha chiesto all’amministrazione di tenere conto che il disallineamento temporale nel conferimento degli incarichi tra i dirigenti di II fascia e i dirigenti delle professionalità sanitarie ha comportato una serie di danni sia dal punto di vista pensionistico che economico a carico dei dirigenti delle professionalità sanitarie. Pertanto UNADIS ha chiesto di considerare una maggiorazione del premio di risultato.
- UNADIS ha condiviso il resto della bozza presentata dall’amministrazione.

La riunione, per assenza del dott. Celotto, sarà riconvocata a breve per i primi di novembre.

*Il Segretario Nazionale e Organizzativo
Dott. Floriano Faragò*